

RESI NOTI I FINALISTI DELLA 45A EDIZIONE DEL PREMIO **ACQUI STORIA**

Le Giurie del Premio **Acqui Storia**, manifestazione promossa dal Comune di Acqui Terme con il contributo della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria nata nel 1969 per onorare il ricordo della Divisione Acqui e i caduti di Cefalonia nel settembre 1943 (www.acquistoria.it), hanno scelto i 15 finalisti della 45° edizione.

Come dichiarato dal prof. Carlo Sburlati, che negli ultimi cinque anni ha saputo realizzare un eccezionale rilancio scientifico, giornalistico e mediatico del Premio, tutti i 163 libri selezionati appartenenti alla produzione storiografica nazionale ed internazionale (cinque nella sezione storico scientifica, cinque nella sezione storico divulgativa e cinque nella sezione romanzo storico) appaiono questanno davvero all'altezza della situazione.

La Giuria della Sezione scientifica, presieduta da Valerio Castronovo, ha scelto i seguenti finalisti: Elena Aga Rossi Maria Teresa Giusti, Una guerra a parte. I militari italiani nei Balcani. 1940 - 1945, Il Mulino; Sönke Neitzel Harald Welzer, Soldaten. Combattere uccidere morire. Le intercettazioni dei militari, tedeschi prigionieri degli Alleati, Garzanti; Federico Robbe, L'impossibile incontro. Gli Stati Uniti e la destra italiana negli anni Cinquanta, Franco Angeli Editore; Giovanni Tassani, Diplomatico tra due guerre. Vita di Giacomo Paulucci di Calboli Barone, Casa Editrice Le Lettere; Giuseppe Vacca, Vita e pensieri di Antonio Gramsci. 1926 - 1937, Einaudi.

La Giuria della Sezione divulgativa, presieduta da Giordano Bruno Guerri, ha indicato come volumi finalisti: Mario Isnenghi, Dieci lezioni sull'Italia contemporanea. Da quando non eravamo ancora nazione quando facciamo fatica a rimanerle, Donzelli Editore; Giancarlo Mazzuca Luciano Foglietta, Sangue romagnolo. I compagni del Duce, Minerva Edizioni; Mirella Serri, Sorvegliati speciali. Gli intellettuali spiati dai gendarmi (1945-1980), Longanesi; Sergio Valzania, I dieci errori di Napoleone. Sconfitte, cadute e illusioni dell'uomo che voleva cambiare la storia, Mondadori; Sergio Zavoli, Il ragazzo che io fui, Mondadori.

La Giuria della Sezione Romanzo Storico, presieduta da Camilla Salvago Raggi, ha scelto come finalisti: Chantal Balbo Di Vinadio, Cesare Balbo. Un ritratto di famiglia, Neos Edizioni; Nello Gatta, Il campo dell'onore, Castelvecchi; Mauro Mazza, Lalbero del mondo. Weimar, ottobre 1942, Fazi Editore; Carla Maria Russo, La regina irriverente, Piemme; Andrea Tarabba, Il demone a Beslan, Mondadori.

A fine settembre verranno resi noti i vincitori delle tre sezioni del Premio, che prevede per ciascun autore una borsa di 6500 euro, unitamente alla proclamazione dei Testimoni del Tempo e del riconoscimento speciale La Storia in TV.